



# CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 100 del 30-05-2018

**Oggetto:** CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO ED ADOZIONE DEI CANI ABBANDONATI NEL TERRITORIO COMUNALE E MANTENUTI IN STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL COMUNE DI TREIA.

Il giorno **trenta maggio duemiladiciotto**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
CASTELLANI EDI	ASSESSORE	P
SAVI ALESSIA	ASSESSORE	P
BUSCHITTARI DAVID	ASSESSORE	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	A

presenti n. 4 assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il **Sindaco, CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI:**

- la legge 14 agosto 1991, n. 281 *“Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione del randagismo”*;
- la legge Regione Marche n. 10 del 20 gennaio 1997 *“Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo”* e ss.mm.ii.;
- la legge Regione Marche n. 15 del 30 maggio 2012 *“Norme per la promozione e la disciplina del volontariato”*;
- il regolamento Regione Marche 13 novembre 2001, n. 2 *Attuazione della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 “Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” e successive modificazioni*;
- la deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 569 del 12 maggio 2014 *“L.R. 18.12.2001 n. 34 - art. 34 – art. 5. Approvazione del Tariffario regionale dei criteri per l’affidamento dei servizi alle cooperative sociali e loro consorzi, da parte degli enti locali e degli altri Enti pubblici operanti nelle materie di competenza regionale. Revoca delle DGR 2064/2009 e DGR 343/2012”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1314 del 15 settembre 2012 *“Determinazione tariffe che i Comuni singoli o associati e le comunità montane debbono applicare per il mantenimento dei cani randagi ricoverati presso le strutture pubbliche o private”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 884 dell’11 giugno 2013 *“... Indirizzi concernenti la disciplina del rapporto tra le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale e le istituzioni pubbliche”*;
- l’ordinanza contingibile ed urgente del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2009, recante misure per garantire la tutela ed il benessere degli animali da affezione;
- il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, comprese le associazioni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 9 luglio 2015, secondo il cui articolo 2 l’Ente può corrispondere contributi per attività mirate al raggiungimento di scopi riconducibili alle finalità di cui all’articolo 5 dello statuto comunale;

**PRESO ATTO che:**

- i Comuni hanno l’obbligo, ai sensi della legge n. 281 del 14 agosto 1991 e della legge regionale n. 10 del 20 gennaio 1997, di custodire e mantenere, a proprio carico, in idonea struttura, i cani randagi catturati sul proprio territorio per i quali non ne risulta possibile la restituzione;
- con determina n. 20/101 del 9 febbraio 2018 è stato affidato il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale alla società cooperativa Meridiana, cooperativa sociale con sede in Macerata, c.da Vallebona n. 2, P.Iva 01232050433, al costo unitario giornaliero di € 1,85 cani fascia a (da 1 giorno ad 1 anno), 1,72 cani di fascia b (da 1 anno a 8 anni) e 1,85 cani di fascia c (oltre gli 8 anni);
- è compito dei Comuni perseguire politiche sociali volte all’integrazione e alla promozione del benessere animale promuovendone l’adottabilità ed esaltandone le loro finalità affettive, educative e di utilità sociale;

**RILEVATO** che il ricovero dei cani abbandonati implica costi di mantenimento che permangono lungo l’arco di diversi anni e che possono essere ridotti stimolando la cittadinanza ad assumere comportamenti di solidarietà verso gli animali;

VALUTATO opportuno stimolare la volontà di prendersi cura di un cane in stato di abbandono perseguendo, per l'anno 2018, un progetto di sensibilizzazione all'adozione di cani randagi ospitati presso il canile convenzionato prevedendo l'erogazione di un rimborso spese una tantum a parziale copertura dei costi di mantenimento dell'animale;

VISTO l'articolo 3 della legge Regione Marche n. 10 del 20 gennaio 1997, secondo il cui disposto normativo per prevenire il sovraffollamento presso le strutture di ricovero temporaneo o permanente, le amministrazioni locali possono prevedere incentivi all'adozione o all'affidamento consistenti in forme di assistenza veterinaria convenzionata o in fornitura di alimenti o altri tipi di servizi, vietando tassativamente la concessione di contributi in denaro all'adottante;

DATO ATTO che tale necessità, forte e sentita, si accentua soprattutto nei periodi estivi quando si assiste ad una recrudescenza del fenomeno degli abbandoni con la necessità di rinvenire strategie utili al contenimento della spesa pubblica;

CONSIDERATO che la normativa di settore è ispirata alla promozione di politiche volte a favorire il reinserimento degli animali da affezione in un contesto familiare ed individuale limitandone la giacenza presso le strutture di ricovero ed esaltando il rapporto affettivo uomo-animale;

DATO ATTO della convenienza, sotto il profilo economico, dell'istituto dell'adozione con erogazione di un contributo di €200,00 annui per i primi tre anni, a titolo di rimborso spese certificato da documentazione contabile;

CONSIDERATO che:

- presso l'ufficio competente sono individuati gli animali adottabili, evitando ipotesi di rinvenimento e abbandoni consequenziali;
- l'assegnazione del rimborso spese sarà effettuata previa verifica dell'effettiva presa in affidamento dell'animale e previo aggiornamento dell'iscrizione all'anagrafe canina, istituita presso il servizio ASUR competente ( Asur Marche – Area Vasta 3), con i dati identificativi dell'affidatario e previa verifica dell'effettiva presa in affidamento dell'animale e della buona conduzione dello stesso;
- i soggetti affidatari dovranno, all'atto della richiesta del rimborso spese, allegare gli originali delle fatture, delle ricevute fiscali e degli scontrini relativi alle spese sostenute per il mantenimento dell'animale, riconducibili all'erogazione di prestazioni mediche/veterinarie, all'acquisto di medicinali, di presidi sanitari, di alimenti ovvero altri tipi di servizi a favore dell'animale fino a concorrenza del contributo massimo di € 200,00 annui;
- non sono consentiti affidamenti di più animali al medesimo soggetto o nucleo familiare;

DATO ATTO che il Funzionario responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Foglia, responsabile del V Settore "Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap" e titolare del centro di spesa;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato ed inserito in calce all’atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul bilancio di previsione relativo all’esercizio finanziario 2018;

CON VOTI unanimi, espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

1. di DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di PREVEDERE l’erogazione di un contributo annuale pari ad € 200,00, a titolo di rimborso spese per la presa in affidamento di cani rinvenuti nel territorio del Comune di Treia, decorrente dall’aggiornamento – volturazione dell’iscrizione all’anagrafe canina istituita presso il servizio sanitario territorialmente competente ( Asur Marche – Area Vasta 3 ) dei dati identificativi della persona fisica affidataria dell’animale;
3. di DARE ATTO che:
  - i soggetti affidatari dovranno, all’atto della richiesta del rimborso spese, allegare gli originali delle fatture, delle ricevute fiscali e degli scontrini relativi alle spese sostenute per il mantenimento dell’animale, riconducibili all’erogazione di prestazioni mediche/veterinarie, all’acquisto di medicinali, di presidi sanitari, di alimenti ovvero altri tipi di servizi a favore dell’animale fino a concorrenza del contributo massimo di € 200,00 annui per i primi 3anni;
  - è fatto divieto di affidamento di più animali al medesimo soggetto o nucleo familiare;
  - il contributo verrà erogato solo previa verifica della presa in affidamento dell’animale e della buona conduzione dello stesso;
4. di INCARICARE la dott.ssa Barbara Foglia, Funzionario responsabile del V settore “Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap” della predisposizione degli atti amministrativi necessari all’attuazione del seguente atto di indirizzo, nell’intesa che venga data la massima attenzione e promozione alla valenza sociale e solidale del progetto volto alla salvaguardia del benessere degli animali da affezione.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d’urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000**

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 29-05-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa FOGLIA BARBARA

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:  
Favorevole

Treia, lì 29-05-2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to ORAZI ELISABETTA

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 27-06-2018 al 12-07-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 10969 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 27-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 27-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------